

Società

**CACCIATORI DIANA DI
BELLINZONA**

STATUTO

A. DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO E RAPPRESENTANZA**Art. 1**

Sotto la ragione sociale "Società Cacciatori Diana di Bellinzona" è costituita una associazione a tenore degli art. 60 ss. CCS, avente durata indeterminata. Essa è affiliata alla "Federazione cacciatori Ticinesi" (in seguito FCTI).

Art. 2

La sede dell'associazione è stabilita presso il domicilio legale del/la suo/a Presidente.

Art. 3

La Società ha per scopo il promovimento di azioni d'interesse comune per tutto quanto attiene l'attività venatoria in generale e quella del territorio giurisdizionale Bellinzonese in particolare.

Essa si occupa in speciale modo:

- a) della difesa dei legittimi interessi dei cacciatori;
- b) della creazione o della modifica di bandite e di zone di protezione della selvaggina sul territorio giurisdizionale;
- c) della promozione di azioni di ripopolamento e di allevamento della selvaggina (su riserva di modifica della Legge federale in materia);
- d) della lotta ai predatori;
- e) della vigilanza sulle bandite e della repressione del bracconaggio
- f) della conservazione e del ripristino degli spazi vitali e degli habitat naturali e della selvaggina;
- g) dell'elaborazione di proposte di modifica della legislazione sulla caccia.

Art. 4

La Società è rappresentata e vincolata di fronte ai terzi dalla firma collettiva del/la proprio/a presidente, risp. del/la vice presidente, con il/la segretario/a o il/la cassiere/a.

B. AMMISSIONE, DIMISSIONI ED ESPULSIONI**Art. 5**

L'appartenenza alla società decorre dal momento del pagamento della tassa sociale e si estingue con il 31.8. dell'anno successivo.

Art. 6

La qualità di socio si perde con:

- a) il mancato pagamento della tassa sociale;
- b) l'espulsione, quale provvedimento disciplinare, nei confronti del socio che agisse contro l'interesse della Società o che contravvenisse a precisi obblighi sanciti dal presente statuto; l'espulsione di un socio viene decisa dall'assemblea, su proposta del comitato, e richiede la maggioranza dei 2/3 dei soci presenti.

Art. 7

Su proposta del comitato, l'assemblea può decidere di conferire la qualità di socio onorario a colui/lei che avesse acquisito meriti particolari in seno alla società.

C. FINANZE**Art. 8**

La Società provvede ai propri fabbisogni mediante:

- a) le tasse sociali, il cui ammontare viene deciso dall'assemblea annuale ordinaria, su proposta del comitato;
- b) gli utili eventualmente conseguiti in manifestazioni ricreative;
- c) i contributi volontari dei soci, i lasciti e le donazioni a scopo di ripopolamento o per altri scopi;
- d) la Società versa alla FCTI la quota annuale richiesta per ogni socio; questa dà diritto al socio all'abbonamento gratuito della rivista "La Caccia";

Art. 9

Per i propri obblighi la Società risponde unicamente con il suo patrimonio.
E' espressamente esclusa qualsiasi responsabilità personale degli associati.

D.

ORGANI**Art. 10**

Gli organi della Società sono:

- a) l'assemblea generale;
- b) il comitato;
- c) i revisori dei conti.

1. ASSEMBLEA GENERALE**Art. 11**

L'assemblea generale dei soci si riunisce in sessione ordinaria due volte all'anno su convocazione del comitato, di regola la prima entro il 15 febbraio e la seconda nel mese precedente l'apertura della caccia.

Essa è convocata straordinariamente su decisione del comitato o su richiesta di almeno 1/5 dei soci attivi.

L'avviso scritto di convocazione all'assemblea sarà trasmesso ai soci almeno 10 giorni prima della data stessa e dovrà contenere l'elenco delle trattande.

Art. 12

Sono di competenza esclusiva dell'assemblea:

- a) l'approvazione dello statuto nonché la sua revisione; eventuali proposte di modifica devono pervenire per iscritto al comitato almeno 30 giorni prima dell'assemblea;
- b) la nomina degli organi, e segnatamente:
 - il presidente
 - il comitato
 - i revisori

- c) l'approvazione dei conti annuali;
- d) la determinazione delle tasse sociali;
- e) la nomina dei soci onorari;
- f) l'espulsione dei soci;
- g) la delibera sul rapporto morale e finanziario del comitato;
- h) la formulazione di proposte sulla regolamentazione della caccia o delle bandite da trasmettere alla FCTI, per il tramite del comitato distrettuale;
- i) l'istituzione di eventuali commissioni per lo studio di problemi particolari;
- l) la decisione sullo scioglimento o la liquidazione della Società; in tal caso essa decide la destinazione dei suoi eventuali fondi.

Art. 13

L'assemblea è diretta dal presidente.

In occasione delle nomine statutarie, o quando la maggioranza dei membri presenti lo richiede, l'assemblea designerà un presidente del giorno.

In entrambe i casi essa designerà, all'apertura dei dibattiti, 2 scrutatori.

Art. 14

L'assemblea è legalmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci presenti.

Essa delibera a maggioranza assoluta dei soci presenti con voto per alzata di mano, a meno che venga deciso un altro metodo; in caso di parità decide il voto del presidente.

La modifica dello statuto, l'espulsione di un socio, l'urgenza e lo scioglimento della Società richiedono il voto della maggioranza dei 2/3 dei soci presenti.

Art. 15

L'assemblea non può deliberare su oggetti che non figurano all'ordine del giorno, a meno che non sia votata l'urgenza da parte dei 2/3 dei soci presenti.

Eventuali proposte non iscritte all'ordine del giorno per le quali non è stata accolta l'urgenza saranno demandate per evasione al comitato.

2. COMITATO

Art. 16

Il Comitato è composto di 9 (nove) membri, e segnatamente:

- un/a presidente
- un/a vicepresidente
- un/a segretario/a
- un/a cassiere/a
- 5 membri

Essi rimangono in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Le dimissioni di ogni membro devono essere inoltrate al presidente, per iscritto almeno 30 giorni prima di una delle due assemblee; le dimissioni del presidente vanno inoltrate, entro i termini citati, al comitato.

Resta inteso che il membro resta in carica sino alla sua sostituzione.

Art. 17

Sono di competenza del comitato:

- a) la nomina, nel proprio seno, del vicepresidente;
- b) la nomina, nel proprio seno, del segretario e del cassiere;
- c) la fissazione dei compiti, nonché di eventuali incarichi speciali;
- d) la convocazione dell'assemblea generale e la fissazione delle trattande all'ordine del giorno;
- e) la nomina dei delegati nel comitato distrettuale;
- f) la designazione dei delegati all'assemblea federativa;
- g) la nomina dei membri di eventuali commissioni per lo studio di problemi particolari;
- h) la riscossione della tassa sociale;
- i) il mantenimento dei contatti con le autorità politiche e amministrative;
- l) l'organizzazione di manifestazioni ed in particolare delle gare di tiro al piattello, della prova dei fucili a palla e del tiro sociale;
- m) decidere in merito ai costi relativi all'attività del comitato;
- n) tutte le altre questioni inerenti la Società.

Art. 18

Il comitato si riunisce su richiesta del presidente o di almeno 3 membri di comitato. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di almeno 4 membri.

Le decisioni del comitato sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del presidente vale doppio.

3. REVISORI DEI CONTI

Art. 19

La gestione finanziaria della Società è sottoposta al controllo di 2 revisori e di un supplente eletti dall'assemblea, fra i soci che non fanno parte del comitato. Essi restano in carica 3 (tre) anni, ritenuto che uno solo di loro è rieleggibile.

I revisori dei conti hanno il compito di:

- a) procedere al controllo dell'attività finanziaria annuale, dei conti chiusi al 31 dicembre, e di presentare il rapporto scritto e conclusivo all'assemblea, dando scarico al comitato del proprio operato;
- b) presenziare all'assemblea ordinaria per leggere il loro rapporto e fornire eventuali chiarimenti.

E.

DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 19

L'anno sociale corrisponde a quello civile.

Art. 20

Per quanto non previsto dal presente statuto, tornano applicabili le disposizioni degli art. 60 e ss. CCS.

Statuto approvato nel corso dell'assemblea del 27 maggio 1998; esso abroga e sostituisce tutti quelli precedenti

Il Presidente:

GIAN MARCO Beti

Il Segretario:

Vincenzo Bellini

Bellinzona, 27 maggio 1998